

8 ROVIGO La Voce

A CENA CON IL CLUB Conviviale dedicata alla regina delle eccellenze del territorio polesano

La polenta sul piatto del Rotary

Dopo l'olio dei colli, il tartufo del Delta del Po, l'aglio e il riso, l'omaggio alla farina di mais

Lauretta Vignaga

ROVIGO - Uno degli argomenti scelti come tema delle conviviali di quest'annata rotariana sono state le eccellenze del territorio veneto e polesano.

Sono stati presentati: l'olio dei colli, il tartufo del Delta del Po, l'aglio e il riso del Polesine. Mancava la farina di mais che, pur non essendo prodotto d'eccellenza della terra veneta, è sicuramente la regina della buona tavola nostrana quando, sotto forma di polenta fumante, accompagna succulenti piatti di caccagione, carni e pesci

alla griglia, brasato e spezzatino immersi nel sugo denso e aromatizzato di spezie. Un'assenza a cui il presidente del Rotary rovigino, Antonio Silvestri, ha posto rimedio con l'ultima serata conviviale dedicata alla farina di mais e alla polenta e grazie a un ospite che, con la farina di mais, sta cambiando alcune abitudini alimentari consolidate da sempre. Il Molino Filippi, di Castelnuovo di Isola Vicentina, è tra i vincitori del-



la IV edizione del Premio regionale per l'Innovazione, organizzato da Veneto Innovazione, per la categoria 'prodotti industriali innovativi'. Merito della ditta è l'aver ottenuto una farina di mais con granulosità media pari a 230 micron, un prodotto che da solo o mescolato con una parte di farina di grano, permette di realizzare pane, pizze, grissini, dolci e prodotti da forno dal sapore originale e senza glutine, ideali per soggetti celiaci.

Una storia di famiglia quella raccontata da Antonio Filippi, iniziata nel 1780 con il molino situato in una valle del torrente Sterbise che scende dal monte Pasubio. All'epoca il molino era già attivo con le ruote a pietra fatte girare dalla forza dell'acqua. I fratelli Domenico e Antonio, assieme alle famiglie vivevano di quel lavoro. Oggi quel mulino, pur ancora esistente, non è più adoperato. La necessità di spostare l'attività vicino ai luoghi di approvvigionamento della materia prima e di modernizzare gli impianti determinarono lo spostamento del molino in pianura verso la metà del '900. "Le pratiche agronomiche europee per evitare funghi e muffe sul mais da alimentazione hanno reso possibile avere un mais di grande qualità senza bisogno di Ogm", ha iniziato a spiegare Antonio Filippi. "Poi, la continua ri-



Alcune immagini della serata conviviale del Rotary dedicata alla polenta come eccellenza veneta, dopo la serata dedicata agli altri prodotti tipici locali

cerca che viene fatta nei nostri impianti garantisce una farina priva di micro-tossine nella fase finale della macinazione. La finezza della macinazione permette di impiegare il mais al posto del frumento e, nella gamma di nostri prodotti ci sono farine per ogni tipo di preparazione", ha continuato.

A questo punto della riunione conviviale è entrato in scena il cuoco dell'hotel Cristallo che ha spiegato che le pappardelle di mais, servite come primo piatto, erano state preparate quello stesso pomeriggio, mentre quello che sembrava un budino di crema all'uvetta, servito a fine pasto, era costituito da una polenta molto delicata.

In sala, su un tavolo, erano state collocate numerose confezioni di farina di mais per le diverse necessità gastronomiche; qualità e tipi di macinatura di cui il titolare del Molino Filippi ha dato indicazioni sull'uso lasciandoli a disposizione dei soci e degli ospiti rotariani per la prova del palato.

"IL CINEMA IN CITTÀ 2"

Il cartellone della settimana
Si comincia con Coppola

ROVIGO - Anche questa settimana l'Archi di Rovigo ha proposto un programma denso di appuntamenti per chi ama seguire il cinema in centro. Si inizia oggi con la replica di uno dei film della rassegna "Il cinema in città/2": "Segreti di famiglia" di Francis Ford Coppola, che racconta la storia di una famiglia di artisti e delle rivalità, tra fratelli, padri e figli che tentano di affermare ognuno a suo modo il proprio talento. **Martedì** c'è la seconda puntata del romanzo televisivo "La fiera delle vanità" mentre **mercoledì** gli appassionati di teatro potranno gustarsi uno tra i capolavori di Shakespeare "Amleto" di cui verrà proiettata la seconda parte.

Infine, **giovedì** l'Archi passa alla lirica e conclude la settimana con "La Gioconda" di Ponchielli con Placido Domingo e Eva Marton.

Tutte le proiezioni si terranno all'Archi in viale Trieste 29, sempre alle 17. L'entrata è libera.

Sempre **giovedì** ma alle 21, al Ridotto del Teatro Sociale, la rassegna "Il cinema in città/2" propone il film "Veronika Voss" di Rainer Werner Fassbinder presentato da Alessandra Chiarini. Anche qui l'entrata è libera fino a esaurimento posti.

